



Venerdì, 15 ottobre 2021

Ritrattamento o chirurgia

Negli ultimi anni si è assistito ad una vera e propria esplosione di nuove tecnologie, nuovi strumenti e nuovi materiali, che hanno reso fattibile un gran numero di interventi giudicati impensabili fino a poco tempo fa. Nel campo dei ritrattamenti, la più grande rivoluzione è sicuramente stata l'introduzione del microscopio operatorio. Con l'uso del microscopio operatorio tutto è cambiato, soprattutto nel campo dei ritrattamenti endodontici. Qualsiasi difficoltà esistente nella porzione diritta del canale radicolare, anche se localizzata nella porzione più apicale, può essere facilmente vista e superata con il microscopio operatorio, grazie all'ingrandimento e all'illuminazione coassiale. I ritrattamenti ortogradi dei fallimenti endodontici sono oggi più prevedibili e le nostre percentuali di successo sono oggi più elevate. Gli stessi vantaggi derivanti dall'uso del microscopio operatorio sono apprezzabili in Endodonzia Chirurgica, dove, grazie all'ingrandimento, all'illuminazione coassiale e alle ormai diffuse punte da ultrasuoni, è possibile eseguire una corretta preparazione retrograda del canale, necessaria a garantire un'elevatissima percentuale di successo. In conclusione, grazie alla nuova tecnologia, ai nuovi materiali e ai nuovi strumenti, le percentuali di successo in Endodonzia Clinica e Chirurgica non sono inferiori alle percentuali di successo dell'implantologia. Pertanto molto spesso denti che vengono estratti per essere rimpiazzati da impianti possono in realtà essere ritrattati e mantenuti in bocca ai nostri pazienti per un lunghissimo periodo di tempo. Ricordiamoci che il migliore impianto resta sempre il nostro dente naturale e che gli impianti sono stati studiati e servono a rimpiazzare dente mancanti e non a sostituire denti esistenti.

Arnaldo Castellucci (Firenze, Italia)



Si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1973 presso l'Università di Firenze e si è specializzato in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 1977. Past President della International Federation of Endodontic Associations (IFEA) e della Società Italiana di Endodonzia (SIE), è anche Active Member della American Association of Endodontists (AAE) e della European Society of Endodontology (ESE). Relatore di fama internazionale, è autore del testo Endodonzia, edito dalla

Casa Editrice Martina, e della nuova edizione Endodontics edito dalla casa editrice Il Tridente. Dal 1983 al 2000 è stato Professore a Contratto di Endodonzia presso il Corso di Laurea in Odontoiatria dell'Università di Siena e dal 2000 al 2011 è stato Professore a Contratto di Endodonzia presso il Corso di Laurea in Odontoiatria dell'Università di Firenze. Dal 2013 è Docente presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale dell'Università Federico II di Napoli. Dal giugno 2015 è Professore a Contratto presso il corso di laurea di Odontoiatria e Protesi dell'Università di Cagliari. E' stato Direttore Responsabile del Giornale Italiano di Endodonzia e Direttore Responsabile e Scientifico della rivista L'Informatore Endodontico, è Editor in Chief della rivista Endo Tribune, Presidente del Warm Gutta-Percha Study Club ed è fondatore del Centro per l'Insegnamento della Micro-Endodonzia, con sede in Firenze, dove insegna e tiene corsi teorico-pratici di Endodonzia Clinica e Chirurgica al microscopio.